

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - TAIS00600G

IPSS LENTINI - L.S.EINSTEIN

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
TAIS00600G	Medio - Basso
Liceo	Medio - Basso
Tecnico	Basso
Professionale	Medio - Basso
TAPS006012	
II A	Medio Alto
II B	Alto
II C	Medio - Basso
II D	Medio Alto
TARF006018	
II A	Basso
II B	Basso
TATF006014	
II A	Basso
II B	Basso
II A	Medio - Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	PUGLIA (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
TAIS00600G	0.9	0.6	0.8	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Saldo demografico complessivamente positivo nel bacino di utenza (Mottola, Massafra, Palagianello, Palagiano); Crescente interesse e disponibilità degli stakeholders nei confronti dell'istituzione scolastica;	Contesto socio-economico di provenienza degli alunni di livello decisamente medio-basso per tutti gli indirizzi; Variazione demografica negativa per Mottola e Palagianello; Incidenza media degli stranieri pari a circa il 2,0% con punte max del 4,0% per Massafra; Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati superiore alla media regionale e a quella nazionale

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

Territorio caratterizzato da una straordinaria ricchezza sotto il profilo storico-culturale ed architettonico, dalla vocazione prevalentemente agricola integrata dall'allevamento di bovini, suini, ovini, caprini, equini e avicoli.

- Attività industriali sviluppate: imprese che lavorano nel settore agroalimentare, commercio e ingrosso produzioni ortofrutticole, della conservazione di frutta e ortaggi, edile, del legno, della distillazione, della birra, della stampa.
- Asili e scuole materne, pubblici e privati, nel comune e in quelli limitrofi.
- Presenza di associazioni riguardanti le sezioni SPORT, CULTURA E TEMPO LIBERO, TUTELA AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE, TUTELA ED IMPEGNO CIVILE, SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE E PACE, INTERVENTI, SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI, EDUCAZIONE E FORMAZIONE.
- Enti locali di riferimento: G.A.L. "I Luoghi del Mito", Comune, Provincia, questi ultimi due contribuiscono in misura diversificata allo sviluppo di attività nell'istituto.
- Collaborazione con PRISTEM-Università Bocconi, Università di Bari, ditta De Carlo Infissi spa.
- Sono attivati contatti con l'associazione "Libera", con l'associazione Avamposto Educativo per il "Progetto Orione", con "Rotary" e "Lions" per l'organizzazione di conferenze ed incontri su tematiche riguardanti i problemi giovanili.
- Contatti con il mondo della cultura e della letteratura e collaborazione con case editrici, per l'organizzazione di "Incontri con l'Autore"

Nonostante la presenza di numerose attività nei vari settori, diffusa è la difficoltà a rendersi disponibili ad accogliere studenti per stage e/o alternanza scuola-lavoro.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	40	39,6	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	46,7	43	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	13,3	17,4	27,4
Situazione della scuola: TAIS00600G	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,4	0,3
	Parziale adeguamento	63,3	54,3	52,8
	Totale adeguamento	36,7	45,2	46,9
Situazione della scuola: TAIS00600G		Totale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Plesso ospitante il Liceo di nuova concezione con spazi adeguati per lo svolgimento di tutte le attività utili.</p> <p>Buona dotazione di portatili e accessori per la didattica (LIM, televisori, laboratori di fisica, laboratori linguistici, ecc)</p> <p>Le risorse economiche disponibili provengono da Stato (92%), Famiglie (2,3%), Provincia (1,3%), UE (1,5%), Privati (2,5%)</p>	<p>Presenza di tre plessi non completamente forniti di adeguate certificazioni di sicurezza;</p> <p>Plessi logisticamente distanti l'uno dall'altro;</p> <p>Difficoltà a gestire attività coordinata sui tre plessi (orario docenti, palestra, laboratori);</p> <p>Plesso Lentini e prospiciente palestra, costruiti oltre cinquant'anni fa, non hanno mai subito interventi organici di recupero igienico-funzionale, con persistenti barriere architettoniche esterne da superare, aule e laboratori di dimensioni non adeguate agli scopi didattici;</p> <p>Palestra associata al plesso Lentini (utilizzata anche dal plesso Perasso) non adeguata e attualmente chiusa per motivi di sicurezza e pertanto non utilizzata per gran parte dell'anno in corso.</p> <p>Dotazione di strumenti in uso non completamente adeguata alle necessità nei tre plessi.</p> <p>Contributi provinciali e comunali parziali e/o assenti.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:TAIS00600G - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TAIS00600G	74	76,3	23	23,7	100,0
- Benchmark*					
TARANTO	7.096	87,8	986	12,2	100,0
PUGLIA	51.084	88,7	6.506	11,3	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:TAIS00600G - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TAIS00600G	-	0,0	14	18,9	32	43,2	28	37,8	100,0
- Benchmark*									
TARANTO	111	1,6	1.282	18,1	2.765	39,0	2.938	41,4	100,0
PUGLIA	877	1,7	8.975	17,6	20.318	39,8	20.914	40,9	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:TAIS00600G - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
TAIS00600G	90,7	9,3	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:TAIS00600G - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TAIS00600G	13	18,3	23	32,4	16	22,5	19	26,8
- Benchmark*								
TARANTO	969	15,5	1.767	28,2	1.385	22,1	2.150	34,3
PUGLIA	5.677	12,7	12.965	28,9	9.107	20,3	17.121	38,2
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TARANTO	86	89,6	-	0,0	10	10,4	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	639	92,7	1	0,2	49	7,1	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	13,3	3,9	6,9
	Da 2 a 3 anni	0	10	12,4
	Da 4 a 5 anni	3,3	1,3	1,7
	Più di 5 anni	83,3	84,8	79
Situazione della scuola: TAIS00600G	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

Stabilità del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	30	16,1	24,2
	Da 2 a 3 anni	16,7	32,2	33,6
	Da 4 a 5 anni	23,3	22,2	15,4
	Più di 5 anni	30	29,6	26,7
Situazione della scuola: TAIS00600G		Da 4 a 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Stabilità dei docenti, per fasce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -nel corrente anno scolastico, superiore a quanto registrato a livello provinciale e regionale ; - superiore rispetto a tutti i benchmark per le fasce da 2 a 5 anni e quella dai 6 ai 10 anni; - oltre i 10 anni, in linea con il dato nazionale, inferiore rispetto a quelli provinciali e regionali. <p>DS con esperienza superiore ai 5 anni e stabile, con incarico compreso tra i 4 e i 5 anni.</p> <p>La metà circa del personale docente dispone di certificazioni nell'ambito informatico.</p>	<p>Stabilizzazione del personale docente, presenza di docenti con contratto a TD percentualmente superiore rispetto a quella del dato provinciale (doppia), regionale (doppia) e nazionale.</p> <p>Assenza di docenti con contratto a TI con età inferiore ai 35 anni.</p> <p>Il 65% dei docenti non dispone di certificazioni in ambito linguistico</p>

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: TAIS00600G	31	53,4	36	67,9	76	83,5	39	60,0
- Benchmark*								
TARANTO	1.092	56,0	957	73,2	1.007	71,3	844	74,3
PUGLIA	8.019	63,1	7.275	73,4	7.076	72,7	6.284	77,0
Italia	88.168	63,0	82.677	73,1	74.995	71,9	66.574	73,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: TAIS00600G	17	29,3	11	20,8	9	9,9	23	35,4
- Benchmark*								
TARANTO	375	19,2	307	23,5	312	22,1	235	20,7
PUGLIA	2.283	18,0	2.149	21,7	1.653	17,0	1.451	17,8
Italia	33.750	24,1	31.245	27,6	25.213	24,2	23.128	25,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: TAIS00600G	48	60,0	50	65,8	7	43,8	12	63,2
- Benchmark*								
TARANTO	1.556	72,1	1.593	81,0	1.492	75,2	1.367	80,6
PUGLIA	12.204	78,9	11.516	84,9	11.186	79,8	10.173	84,9
Italia	142.185	71,5	132.966	78,6	129.060	77,6	118.541	81,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: TAIS00600G	19	23,8	21	27,6	8	50,0	7	36,8
- Benchmark*								
TARANTO	435	20,2	422	21,5	419	21,1	362	21,4
PUGLIA	3.445	22,3	3.542	26,1	3.491	24,9	2.975	24,8
Italia	51.497	25,9	49.875	29,5	47.877	28,8	40.750	28,1

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: TAIS00600G	73	86,9	87	90,6	78	84,8	79	79,8
- Benchmark*								
TARANTO	1.223	94,6	1.213	94,8	1.285	93,7	1.279	94,2
PUGLIA	8.840	95,4	8.658	95,8	9.044	94,8	8.830	95,5
Italia	111.099	88,5	107.049	90,7	107.678	90,2	105.287	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: TAIS00600G	9	10,7	9	9,4	12	13,0	18	18,2
- Benchmark*								
TARANTO	154	11,9	167	13,0	222	16,2	155	11,4
PUGLIA	1.183	12,8	1.232	13,6	1.472	15,4	1.320	14,3
Italia	26.529	21,1	26.015	22,0	26.482	22,2	22.400	19,6

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto professionale: TAIS00600G	10	14	15	11	8	1	16,9	23,7	25,4	18,6	13,6	1,7
- Benchmark*												
TARANTO	116	283	236	164	79	1	13,2	32,2	26,8	18,7	9,0	0,1
PUGLIA	795	2.331	1.678	927	526	13	12,7	37,2	26,8	14,8	8,4	0,2
ITALIA	10.018	28.955	21.088	11.014	4.924	57	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scientifico: TAIS00600G	1	13	37	22	15	2	1,1	14,4	41,1	24,4	16,7	2,2
- Benchmark*												
TARANTO	28	259	404	323	307	66	2,0	18,7	29,1	23,3	22,1	4,8
PUGLIA	286	1.769	2.604	2.171	2.079	384	3,1	19,0	28,0	23,4	22,4	4,1
ITALIA	6.236	27.986	33.185	24.672	20.100	1.863	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: TAIS00600G	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	1,5	0	0,0
- Benchmark*										
TARANTO	-	3,0	-	2,6	-	3,0	-	3,6	-	1,4
PUGLIA	-	3,8	-	2,3	-	4,4	-	4,5	-	2,0
Italia	-	3,7	-	2,7	-	3,1	-	4,3	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: TAIS00600G	0	0,0	1	1,3	1	5,9	0	0,0	-	-
- Benchmark*										
TARANTO	-	3,1	-	2,8	-	4,8	-	4,7	-	2,4
PUGLIA	-	2,9	-	2,1	-	3,6	-	3,3	-	1,9
Italia	-	2,1	-	1,6	-	2,7	-	2,5	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: TAIS00600G	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	2,9	0	0,0
- Benchmark*										
TARANTO	-	0,3	-	0,3	-	0,7	-	1,0	-	0,6
PUGLIA	-	0,3	-	0,3	-	0,5	-	0,7	-	0,4
Italia	-	0,4	-	0,4	-	0,7	-	0,9	-	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: TAIS00600G	1	1,8	1	1,8	1	1,8	-	-	-	-
- Benchmark*										
TARANTO	156	9,1	47	2,8	34	2,5	15	1,7	3	2,8
PUGLIA	796	7,1	312	3,0	234	2,4	83	1,5	48	1,9
Italia	8.787	7,1	3.687	3,3	2.388	2,5	903	1,5	376	1,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: TAIS00600G	5	6,7	3	3,9	1	1,3	-	-	-	-
- Benchmark*										
TARANTO	144	6,9	60	3,1	52	3,0	31	2,4	19	2,3
PUGLIA	726	5,1	292	2,5	305	2,8	140	2,5	132	3,4
Italia	8.583	5,0	4.053	2,7	3.318	2,5	1.313	2,1	1.578	5,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: TAIS00600G	4	5,0	1	1,2	-	-	2	2,4	-	-
- Benchmark*										
TARANTO	65	5,4	34	4,7	63	9,1	51	12,5	51	13,5
PUGLIA	237	3,8	115	2,8	142	3,6	108	4,3	74	4,9
Italia	3.494	4,1	1.942	2,9	2.098	3,3	1.312	2,9	892	3,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: TAIS00600G	2	3,6	-	0,0	1	1,1	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
TARANTO	171	9,6	56	4,5	37	2,7	19	1,7	7	0,8
PUGLIA	774	6,5	258	2,7	155	1,6	87	1,1	47	0,7
Italia	9.263	7,1	3.273	3,0	1.888	1,8	1.109	1,2	434	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: TAIS00600G	-	0,0	-	0,0	1	6,7	-	0,0	-	-
- Benchmark*										
TARANTO	201	10,3	88	4,7	80	4,2	67	4,1	13	0,7
PUGLIA	954	6,6	397	3,0	412	3,0	234	2,0	113	0,9
Italia	12.926	7,0	5.984	3,7	4.739	2,9	2.557	1,8	1.456	0,9


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: TAIS00600G	-	0,0	-	0,0	-	0,0	1	1,0	2	2,3
- Benchmark*										
TARANTO	98	8,2	52	4,2	86	6,7	70	5,4	54	3,9
PUGLIA	373	4,2	243	2,8	265	2,9	177	2,0	110	1,2
Italia	6.746	5,7	4.429	3,9	4.239	3,7	2.383	2,1	1.124	1,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>Studenti ammessi alla classe successiva istituto professionale : nel terzo anno di corso la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è maggiore rispetto alla Provincia di Taranto, Regione e Nazione.</p> <p>Liceo scientifico : la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva è inferiore alla media della Nazione</p> <p>Studenti con giudizio sospeso</p> <p>Professionale: 2 e 3 anno di corso percentuale di studenti inferiore ai benchmark in particolar modo nel 3 anno.</p> <p>Tecnico : Biennio percentuale in media con i riferimenti</p> <p>Liceo: Nei primi tre anni di corso si riscontra una percentuale di studenti con giudizio sospeso inferiore ai benchmark.</p> <p>Studenti diplomati per voto conseguito agli esami</p> <p>Professionale un numero maggiore di studenti che conseguono una votazione alta (91-100) maggiore dei benchmark.</p> <p>Gli studenti che abbandonano o sono trasferiti in altra scuola sono pochissimi 2-3 per l'intero istituto .</p>	<p>Studenti ammessi alla classe successiva.</p> <p>Istituto professionale: nel biennio la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva sono leggermente inferiori ai benchmark(Taranto- Puglia-Italia)</p> <p>In particolare nel quarto anno di corso si rileva una percentuale maggiore di studenti non ammessi alla classe successiva</p> <p>Istituto tecnico :in tutti gli anni di corso si riscontra una percentuale di ammessi alla classe successive inferiore ai benchmark, questa differenza è accentuata nel corso del terzo anno.</p> <p>Liceo scientifico : nella classe terza e quarta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è inferiore ai benchmark(maggiormente nella classe quarta)</p> <p>Studenti con giudizio sospeso</p> <p>Istituto Professionale: nel primo e quarto anno di corso si ha una percentuale di studenti con giudizio sospeso superiore ai benchmark .</p> <p>I debiti formativi si concentrano nelle seguenti discipline : inglese matematica e italiano.</p> <p>Istituto Tecnico: classe terza e quarta forte discrepanza con i benchmark .</p> <p>Liceo : gli studenti del quarto anno di corso sono in percentuale maggiore dei riferimenti della provincia e regione ma in linea con l'Italia.</p> <p>I debiti formativi si concentrano nelle discipline di matematica e fisica.</p> <p>Studenti diplomati per voto conseguito agli esami</p> <p>Nel Liceo si rileva una percentuale di studenti che raggiungono un votazione alta (91-100) inferiore rispetto ai benchmark e maggiore nella fascia di voto (71-80)</p>
--	--

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola	
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola registra una bassa percentuale di studenti che chiedono trasferimento o che abbandonano.

Nel liceo e professionale la percentuale di studenti ammessi agli anni successivi è in linea o superiore alla media Nazionale, mentre nell'Istituto Tecnico si evidenzia una percentuale maggiore di studenti non ammessi alla classe successiva rispetto agli istituti tecnici della Nazione.

Si nota una percentuale alta di studenti con giudizio sospeso nel biennio dell'Istituto tecnico e Professionale nelle discipline inglese , matematica.

Nel liceo si rileva una percentuale bassa di studenti che nell'a.s. 2013/2014 hanno conseguito all'esame di stato una votazione alta(91-100) mentre si concentrano nella fascia media (71-80); nell'Istituto Professionale si rileva una percentuale alta di studenti che si colloca nella fascia alta (91-100).

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: TAIS00600G - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		62,3	61,3	65,3			48,3	46,1	49,2	
TAIS00600G	61,1	↔	↔	↓	2,9	44,6	↓	↓	↓	2,3
TAPS006012	70,5	n/a	n/a	n/a	n/a	53,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TARF006018	52,3	n/a	n/a	n/a	n/a	35,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TATF006014	54,7	n/a	n/a	n/a	n/a	39,2	n/a	n/a	n/a	n/a
		70,7	68,9	72,4			54,8	51,0	54,1	
Liceo	70,5	↔	↑	↓	3,3	53,6	↔	↑	↔	4,6
TAPS006012 - II A	71,7	↔	↑	↔	2,3	56,6	↔	↑	↑	6,9
TAPS006012 - II B	71,7	↔	↑	↔	0,9	53,3	↔	↔	↔	1,6
TAPS006012 - II C	70,1	↔	↔	↓	4,8	53,8	↔	↑	↔	10,2
TAPS006012 - II D	67,9	↓	↔	↓	-0,4	49,4	↓	↔	↓	0,3
		60,9	58,2	63,1			47,8	44,6	48,9	
Tecnico	54,7	↓	↓	↓	-2,1	39,2	↓	↓	↓	-3,0
TATF006014 - II A	60,9	↔	↑	↓	1,3	39,8	↓	↓	↓	-5,0
TATF006014 - II A	42,2	↓	↓	↓	-17,4	26,2	↓	↓	↓	-19,5
TATF006014 - II B	54,2	↓	↓	↓	-4,2	46,2	↔	↔	↓	2,8
		47,2	48,0	51,9			35,1	36,4	37,7	
Professionale	52,3	↑	↑	↔	6,2	35,5	↔	↔	↓	0,5
TARF006018 - II A	54,0	↑	↑	↑	5,4	36,0	↔	↔	↓	0,2
TARF006018 - II B	50,4	↑	↑	↓	1,5	35,1	↔	↔	↓	-0,5

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TAPS006012 - II A	1	5	9	10	1	1	8	7	5	5
TAPS006012 - II B	2	5	4	9	3	4	8	3	2	5
TAPS006012 - II C	2	4	10	7	0	3	7	6	6	1
TAPS006012 - II D	2	5	4	8	0	4	7	4	3	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TAIS00600G	7,7	20,9	29,7	37,4	4,4	13,3	33,3	22,2	17,8	13,3
Puglia	12,0	27,5	34,0	21,8	4,7	19,3	24,0	19,3	14,0	23,4
Sud	15,5	29,1	32,2	19,4	3,8	26,4	25,4	19,5	12,6	16,2
Italia	11,6	21,9	32,1	27,3	7,0	20,5	24,6	19,8	12,9	22,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TATF006014 - II A	3	7	8	4	5	8	15	2	2	0
TATF006014 - II A	8	4	0	0	0	9	6	1	0	0
TATF006014 - II B	7	9	7	4	1	7	6	10	4	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TAIS00600G	26,9	29,9	22,4	11,9	9,0	33,8	38,0	18,3	8,5	1,4
Puglia	18,4	27,9	25,7	17,7	10,3	18,6	34,8	19,8	9,3	17,5
Sud	23,3	30,2	22,0	17,0	7,5	26,4	35,7	18,0	8,2	11,7
Italia	15,7	23,3	23,0	22,8	15,1	18,6	30,5	18,6	11,0	21,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TARF006018 - II A	1	8	5	5	6	6	6	4	4	4
TARF006018 - II B	1	9	5	6	2	6	6	6	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TAIS00600G	4,2	35,4	20,8	22,9	16,7	25,5	25,5	21,3	12,8	14,9
Puglia	27,7	33,1	17,0	10,1	12,1	28,6	27,2	21,1	10,6	12,6
Sud	25,9	30,1	19,4	12,8	11,9	24,8	27,8	19,4	11,6	16,3
Italia	19,6	25,9	17,0	16,0	21,5	20,1	26,2	22,2	14,3	17,2

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TAIS00600G - Liceo	1,6	98,4	4,4	95,6
- Benchmark*				
Sud	15,5	84,5	21,4	78,6
ITALIA	32,2	67,8	27,6	72,4


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TAIS00600G - Tecnico	23,0	76,9	32,5	67,5
- Benchmark*				
Sud	34,0	66,0	27,1	72,9
ITALIA	12,2	87,8	10,4	89,6

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Professionale				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TAIS00600G - Professionale	1,9	98,1	0,2	99,8
- Benchmark*				
Sud	74,1	25,9	68,9	31,1
ITALIA	60,6	39,4	63,0	37,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'Istituto Professionale raggiunge nelle prove Invalsi di Italiano un punteggio superiore rispetto ai professionali della Puglia, del Sud e della Nazione, mentre per matematica i risultati sono in media, con un ESC positivo.</p> <p>Il Liceo raggiunge un punteggio superiore rispetto ai licei del Sud e risulta in media con quello della Puglia e della Nazione. Punteggio di cheating molto basso, quasi nullo in Italiano. I risultati tra le classi risultano essere abbastanza uniformi. La variabilità dei risultati tra le classi è molto bassa mentre dentro le classi è superiore rispetto al Sud e alla Nazione.</p>	<p>L' ISSS raggiunge nelle prove Invalsi di matematica risultati inferiori rispetto alla regione Puglia, al Sud e all'Italia.</p> <p>L'Istituto tecnico raggiunge nelle prove Invalsi di matematica e Italiano un punteggio inferiore rispetto alla regione, al Sud e alla Nazione, con un ESC negativo.</p> <p>Nell'Istituto tecnico e liceo la percentuale di studenti che si trova al livello 5 è inferiore rispetto al Sud, alla Puglia e alla Nazione, mentre risulta superiore nei livelli più bassi (livello 1 e 2)</p> <p>Nell'Istituto tecnico la variabilità dei risultati tra le classi in matematica è maggiore rispetto al Sud e alla Nazione.</p>

Rubrica di Valutazione		
Critério di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola	
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente


Motivazione del giudizio assegnato
<p>Il punteggio delle prove Invalsi in Italiano della scuola è in media con quello delle scuole della Puglia e del Sud, leggermente inferiore a quello della Nazione, ma si rileva un indice ESCS positivo (+ 2,9)</p> <p>Nell'Istituto Tecnico si riscontrano punteggi nella prova di Italiano inferiore ai Benchmark con un indice ESCS negativo.</p> <p>La scuola raggiunge un punteggio inferiore ai benchmark in matematica nelle prove Invalsi, anche se l'indice ESCS è positivo. la varianza tra le classi in Italiano e matematica è inferiore alla media Nazionale.</p> <p>Nell'Istituto tecnico si rileva una percentuale maggiore di studenti che si colloca nei livelli 1 e 2 in Italiano e matematica.</p> <p>Nel liceo la percentuale di studenti che si colloca nel livello 2 delle prove Invalsi di matematica è maggiore rispetto alla media Nazionale mentre nel livello 5 è inferiore.</p>

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Nella scuola sono stati svolti progetti per lo sviluppo di alcune competenze chiave (comunicazione nella lingua madre, nella lingua straniera, digitali, competenza matematica) La scuola ha elaborato un proprio certificato delle competenze da rilasciare a fine del biennio e dell'ultimo anno di corso	-La scuola non ha adottato criteri comuni di valutazione sulle competenze chiave e di cittadinanza.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -
	
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola da diversi anni ha elaborato una griglia comune di valutazione del comportamento, in base alla quale ogni consiglio di classe attribuisce il voto di condotta ad ogni studente.
Nell'Istituto sono presenti diversi progetti che mirano allo sviluppo delle competenze sociali e civiche; le stesse finalità vengono perseguite da ciascun docente nella propria azione educativa.
La scuola ha realizzato vari progetti al fine del raggiungimento delle competenze chiave (in particolare comunicazione nella lingua madre, nella lingua straniera, digitali, competenza matematica) anche se non è stata elaborata a livello di Istituto una relativa griglia di valutazione.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
TAIS00600G	26,4
TARANTO	45,4
PUGLIA	47,3
ITALIA	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TAIS00600G	68,8	12,5	18,8	34,7	36,7	28,6	54,8	36,3	8,9	55,0	20,0	25,0
- Benchmark*												
TARANTO	65,6	30,0	4,4	31,7	30,7	37,7	33,5	31,1	35,4	45,1	24,8	30,1
PUGLIA	62,3	25,8	11,9	32,6	34,5	33,0	41,1	28,1	30,8	48,4	25,0	26,6
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TAIS00600G	62,5	12,5	25,0	32,2	20,5	47,2	39,8	45,8	14,3	40,0	25,0	35,0
- Benchmark*												
TARANTO	58,2	22,3	19,5	34,2	12,5	53,3	31,2	16,1	52,7	45,9	9,9	44,2
PUGLIA	59,5	16,6	23,9	34,1	15,8	50,0	37,4	16,1	46,5	47,2	11,1	41,7
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TAIS00600G	127	65,1	68	34,9	195
TARANTO	3.308	68,3	1.535	31,7	4.843
PUGLIA	29.149	74,2	10.140	25,8	39.289
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
TAIS00600G	102	93,6	43	89,6
- Benchmark*				
TARANTO	2.855	90,1	1.195	84,6
PUGLIA	25.862	91,9	8.267	86,1
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
TAIS00600G	liceo scientifico	-	5	23	33	15	10	0,0	5,8	26,7	38,4	17,4	11,6
- Benchmark*													
TARANTO		33	149	347	394	211	161	2,5	11,5	26,8	30,4	16,3	12,4
PUGLIA		242	970	2.315	3.098	1.726	1.072	2,6	10,3	24,6	32,9	18,3	11,4
ITALIA		5.045	17.826	33.466	38.746	16.336	8.121	4,2	14,9	28,0	32,4	13,7	6,8

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
TAIS00600G	istituto professionale	14	19	9	-	-	-	33,3	45,2	21,4	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*													
TARANTO		588	436	156	30	6	1	48,3	35,8	12,8	2,5	0,5	0,1
PUGLIA		4.881	2.868	798	168	25	5	55,8	32,8	9,1	1,9	0,3	0,1
ITALIA		53.999	29.824	8.712	1.769	207	43	57,1	31,5	9,2	1,9	0,2	0,0

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
TAIS00600G	istituto tecnico	22	24	12	5	1	-	34,4	37,5	18,8	7,8	1,6	0,0
- Benchmark*													
TARANTO		470	607	384	187	49	22	27,3	35,3	22,3	10,9	2,9	1,3
PUGLIA		3.314	4.768	3.061	1.331	335	112	25,6	36,9	23,7	10,3	2,6	0,9
ITALIA		46.980	57.344	35.729	14.538	2.539	736	29,8	36,3	22,6	9,2	1,6	0,5

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
TAIS00600G	155	45	29,0	141	49	34,8	140	34	24,3
- Benchmark*									
TARANTO	5.131	2.124	41,4	5.061	2.125	42,0	5.020	1.713	34,1
PUGLIA	35.615	14.720	41,3	35.678	14.862	41,7	35.777	12.496	34,9
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																			
	2010						2011						2012						
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	
TAIS00600G	24,4	17,8	26,7	22,2	8,9	0,0	6,1	16,3	40,8	16,3	20,4	0,0	5,9	8,8	38,2	38,2	8,8	0,0	
- Benchmark*																			
TARANTO	12,9	16,0	27,2	28,5	15,3	0,0	10,1	17,5	34,4	22,5	15,5	0,0	12,8	19,8	33,9	26,3	7,1	0,0	
PUGLIA	12,6	17,9	28,4	26,6	14,5	0,0	12,1	18,7	32,3	21,5	15,3	0,0	13,3	20,1	31,3	27,3	7,9	0,0	
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0	

Tabella 3 - Tipologia di contratto.															
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>
TAIS00600G	5,2	71,5	6,4	5,2	11,6	6,5	62,9	11,2	3,5	15,9	3,4	80,7	2,3	3,4	10,2
- Benchmark*															
TARANTO	7,2	46,4	24,2	4,7	17,5	6,7	46,1	26,2	4,1	16,9	6,1	51,9	21,8	5,1	15,2
PUGLIA	8,1	48,1	18,7	6,5	18,5	7,9	51,6	17,8	5,8	16,8	7,5	57,6	16,1	6,0	12,9
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
TAIS00600G	45,3	5,2	49,4	36,5	7,6	55,9	47,7	11,4	40,9
- Benchmark*									
TARANTO	17,7	8,3	73,9	15,7	7,7	76,5	18,8	9,2	72,0
PUGLIA	13,5	10,7	75,7	14,9	9,7	75,3	17,9	9,6	72,5
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: TAIS00600G - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
TAIS00600G	37,8	1,7	51,2	0,6	2,3	0,6	5,8	0,0
- Benchmark*								
TARANTO	35,8	26,9	25,1	3,2	4,7	1,4	2,9	0,0
PUGLIA	48,1	15,0	21,0	4,8	6,5	2,0	2,6	0,1
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: TAIS00600G - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
TAIS00600G	35,9	11,2	48,2	2,4	1,2	0,6	0,6	0,0
- Benchmark*								
TARANTO	36,1	30,3	24,5	2,4	3,5	1,4	1,6	0,1
PUGLIA	47,6	15,4	23,0	3,9	5,5	1,8	2,8	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1


Istituto: TAIS00600G - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
TAIS00600G	27,3	2,3	67,0	0,0	0,0	1,1	2,3	0,0
- Benchmark*								
TARANTO	32,6	25,6	28,5	3,1	4,8	1,4	4,0	0,0
PUGLIA	46,7	12,7	25,2	4,1	6,2	1,6	3,4	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>La percentuale di studenti immatricolati al primo anno di università in qualsiasi macroarea, riesce a conseguire più della metà dei CFU ed è maggiore o uguale alla media della provincia di Taranto, della regione Puglia e della Nazione. Il 61% degli studenti iscritti al primo anno di Università consegue tutti i CFU.</p> <p>Alta percentuale di studenti che si iscrivono al liceo con voto di licenza media superiore a 7.</p> <p>Gli studenti diplomati entro 36 mesi dal conseguimento del diploma trovano occupazione.</p>	<p>Bassa percentuale di studenti che si immatricolano all'Università rispetto ai Benchmark.</p> <p>Alta percentuale di studenti che si iscrive all'istituto tecnico e professionale con voto di licenza media basso.</p> <p>Nell'istituto professionale non si iscrivono studenti con voti alti di licenza media.</p> <p>La percentuale di studenti che riesce ad ottenere un contratto a tempo determinato è maggiore rispetto ai Benchmark in particolare per i diplomati del 2012.</p> <p>La percentuale di studenti che trova occupazione nelle professioni non qualificate è decisamente superiore ai Benchmark, mentre la percentuale degli studenti diplomati che trova occupazione come impiegato è inferiore ai Benchmark (tali dati sono più evidenti nell'anno 2012).</p>
---	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	<p>2 -</p> <p>3 - Con qualche criticità</p>
<p></p>	<p>4 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>	<p>5 - Positiva</p>
	<p>6 -</p>

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>	7 - Eccellente
--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La percentuale degli studenti che si iscrive all'Università è inferiore alla media Nazionale; i risultati conseguiti dagli studenti immatricolati risultano essere positivi in particolare nel primo anno un'alta percentuale di studenti riesce a conseguire più della metà dei CFU.

Negli ultimi tre anni c'è stato un decremento degli studenti diplomati che sono riusciti a sottoscrivere un contratto entro i due mesi dal conseguimento del diploma.

La percentuale di studenti che trova occupazione nelle professioni non qualificate è decisamente superiore ai Benchmark; mentre la percentuale degli studenti diplomati che trova occupazione come impiegato è inferiore ai Benchmark, tali dati sono più evidenti nell'anno 2012.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,8	16,8	19,8
	Medio - basso grado di presenza	11,8	3,8	6,3
	Medio - alto grado di presenza	29,4	32,8	33,4
	Alto grado di presenza	47,1	46,6	40,5
Situazione della scuola: TAIS00600G		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	7,1	19,8	25,3
	Medio - basso grado di presenza	7,1	7,4	8,4
	Medio - alto grado di presenza	35,7	24,7	24,4
	Alto grado di presenza	50	48,1	41,9
Situazione della scuola: TAIS00600G		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	6,7	18,5	25,6
	Medio - basso grado di presenza	0	5,6	6,8
	Medio - alto grado di presenza	40	25	27,4
	Alto grado di presenza	53,3	50,9	40,3
Situazione della scuola: TAIS00600G		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:TAIS00600G - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	82,4	82,4	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	82,4	83,2	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	76,5	83,2	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	76,5	79,4	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	82,4	75,6	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	58,8	51,9	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	82,4	70,2	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,4	14,5	23,1
Altro	No	5,9	13	13,5

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:TAIS00600G - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	85,7	75,3	69,9
Curricolo di scuola per matematica	Si	85,7	74,1	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	78,6	72,8	67,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	78,6	74,1	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	85,7	72,8	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	78,6	61,7	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	85,7	74,1	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	28,6	27,2	37,8
Altro	No	0	11,1	13,2

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:TAIS00600G - Aspetti del curricolo presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	93,3	79,6	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	93,3	79,6	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	80	76,9	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	86,7	75,9	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	86,7	72,2	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	73,3	59,3	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	86,7	81,5	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,3	17,6	26
Altro	No	6,7	9,3	12

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'?

Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - Medio-alto grado di presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo Liceo-Professionale-Tecnico; - La scuola ha individuato traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni relativamente a tutte le discipline; - Vengono individuate anche le competenze trasversali come educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche; - Sono stati individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Sono stati realizzati i progetti di Matematica, Lingua straniera e Latino 	<ul style="list-style-type: none"> - La scuola non ha destinato una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte; - La scuola non ha elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	5,9	2,3	4,3
	Medio - basso grado di presenza	17,6	19,8	21,7
	Medio - alto grado di presenza	41,2	39,7	37,8
	Alto grado di presenza	35,3	38,2	36,1
Situazione della scuola: TAIS00600G		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	3,7	5,2
	Medio - basso grado di presenza	28,6	28,4	21,9
	Medio - alto grado di presenza	42,9	32,1	35,3
	Alto grado di presenza	28,6	35,8	37,6
Situazione della scuola: TAIS00600G		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	3,7	4,7
	Medio - basso grado di presenza	6,7	23,1	21,2
	Medio - alto grado di presenza	60	31,5	37,9
	Alto grado di presenza	33,3	41,7	36,3
Situazione della scuola: TAIS00600G		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:TAIS00600G - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	76,5	90,1	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	47,1	61,1	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	47,1	58,8	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	98,5	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Si	41,2	50,4	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,2	92,4	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	64,7	61,1	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	64,7	56,5	51,8
Altro	No	11,8	5,3	8,1

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:TAIS00600G - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	78,6	82,7	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	64,3	59,3	72,9
Programmazione per classi parallele	Si	50	55,6	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	98,8	92,9
Programmazione in continuita' verticale	Si	28,6	39,5	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,9	92,6	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	64,3	67,9	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	42,9	46,9	48,4
Altro	No	7,1	8,6	9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:TAIS00600G - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	80	90,7	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	53,3	63	71,7
Programmazione per classi parallele	Si	46,7	62	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	99,1	94,6
Programmazione in continuita' verticale	Si	40	38,9	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	92,6	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	73,3	63,9	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	66,7	54,6	48,8
Altro	No	13,3	6,5	8,3

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - Sono stati elaborati modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica; - Nella scuola vi sono strutture di riferimento come i dipartimenti per la progettazione didattica; - I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e per classi parallele, oltreché per ordine e indirizzo di scuola; - Vengono definiti i criteri di valutazione comuni per le diverse discipline 	<ul style="list-style-type: none"> - La scuola non effettua la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti; - Non viene effettuata la progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze né per il potenziamento delle competenze

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	29,4	26,7	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	29,4	16,8	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	41,2	56,5	56,9
Situazione della scuola: TAIS00600G		Nessuna prova		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	42,9	37	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,3	12,3	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	42,9	50,6	49,9
Situazione della scuola: TAIS00600G		Nessuna prova		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	26,7	30,6	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	33,3	15,7	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	53,7	56,2
Situazione della scuola: TAIS00600G		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	88,2	80,9	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	5,9	7,6	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	5,9	11,5	21,2
Situazione della scuola: TAIS00600G		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	85,7	74,1	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,3	8,6	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	17,3	20,1
Situazione della scuola: TAIS00600G		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,7	71,3	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	26,7	10,2	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	6,7	18,5	19,7
Situazione della scuola: TAIS00600G		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	82,4	69,5	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,8	14,5	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	5,9	16	23,7
Situazione della scuola: TAIS00600G		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	92,9	65,4	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,1	4,9	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	29,6	24
Situazione della scuola: TAIS00600G		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	73,3	63,9	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	12	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	6,7	24,1	23,6
Situazione della scuola: TAIS00600G		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola progetta e realizza, a seguito della valutazione degli studenti, interventi didattici specifici quali corsi di potenziamento e di recupero	La scuola non ha utilizzato prove strutturate in entrata, intermedie e in uscita per classi parallele costruite dagli insegnanti

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito gran parte degli aspetti del proprio curriculum, mentre la definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo della scuola. Per la definizione delle competenze in uscita che gli alunni devono possedere si è provveduto a metterle in atto nell'a.s. 2014-2015. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. Nel corrente anno scolastico 2014/2015 è stato sperimentato l'utilizzo di prove standardizzate comuni per la valutazione intermedia per le classi del primo biennio nelle discipline comuni (italiano, matematica, lingua inglese e scienze-fisica) e per le classi terze, oltre alle discipline comuni, alcune delle discipline caratterizzanti l'indirizzo (Liceo scientifico: fisica, storia e filosofia; Professionale: psicologia; Tecnico: microbiologia, tecnologie dei processi produttivi. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	88,2	85,5	64,3
	Orario ridotto	0	1,5	8,7
	Orario flessibile	11,8	13	27
Situazione della scuola: TAIS00600G		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	100	76,5	53,8
	Orario ridotto	0	3,7	12,6
	Orario flessibile	0	19,8	33,6
Situazione della scuola: TAIS00600G		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	100	86,1	50,6
	Orario ridotto	0	1,9	11,9
	Orario flessibile	0	12	37,5
Situazione della scuola: TAIS00600G		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:TAIS00600G - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	100,0	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	23,5	27,5	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,9	3,1	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	1,0

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:TAIS00600G - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	95,1	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	28,6	22,2	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,2	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	2,5	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	1,2	4,8

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:TAIS00600G - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	97,2	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	33,3	32,4	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,9	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	5,6	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,9	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:TAIS00600G - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	94,1	98,5	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	76,5	72,5	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	3,1	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	3,1	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:TAIS00600G - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	92,9	86,4	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,9	77,8	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	4,9	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	4,9	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	1,2	0,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:TAIS00600G - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	93,3	94,4	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,7	74,1	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0,9	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	3,7	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,9	0,2

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- Nella scuola vi sono figure di riferimento che si occupano del coordinamento e dell'aggiornamento dei materiali; - E' previsto l'aggiornamento dei materiali compatibilmente con la disponibilità economica - Adeguato utilizzo dei laboratori negli indirizzi del Tecnico e del Professionale.	- La scuola utilizza solo l'orario extra-curricolare per l'ampliamento dell'offerta formativa; - Assenza di sistematicità di report relativi all'attività dei laboratori e dei Dipartimenti da parte delle figure di coordinamento; - Parziale utilizzo dei laboratori nel Liceo scientifico

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative	Nessun punto di debolezza evidenziato

Subarea: Dimensione relazionale**3.2.d Episodi problematici****3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo**

Istituto:TAIS00600G % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	44,9	43,6	44,9
Azioni costruttive	n.d.	19	26,6	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	54,6	45	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:TAIS00600G % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	46,6	55,6	53,2
Azioni costruttive	n.d.	39,9	38,3	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	36,9	46,6	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:TAIS00600G % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	44	44,4	43,5
Azioni costruttive	13	31,5	27	27,9
Azioni sanzionatorie	38	44,3	39,2	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:TAIS00600G % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	56	50,1	47,3
Azioni costruttive	13	35	28	27,2
Azioni sanzionatorie	38	38,5	36,3	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:TAIS00600G % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	17,79	4,8	4,1	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	18,3	4,2	3,1	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	14,43	3,2	2,3	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	23,08	2,7	1,4	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,1	0,4	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:TAIS00600G % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	11,68	32,9	38,9	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
TAIS00600G	Istituto Professionale	239,0	206,4	184,2	184,1
TARF006018	Istituto Professionale	129,8	-	-	123,0
TARANTO		246,4	211,0	202,5	202,4
PUGLIA		221,2	194,3	186,0	196,4
ITALIA		171,3	153,4	149,3	163,5

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
TAIS00600G	Istituto Tecnico	193,7	172,5	216,6	286,7
TARANTO		135,1	124,5	123,1	126,8
PUGLIA		113,2	111,9	115,5	120,8
ITALIA		110,8	106,9	110,6	116,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
TAIS00600G	Liceo Scientifico	84,2	102,1	126,0	142,3
TARANTO		61,2	69,7	73,7	87,5
PUGLIA		53,5	62,1	69,7	78,5
ITALIA		57,1	62,8	73,2	80,8

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso regolamenti d'Istituto e atteggiamenti positivi dei docenti - In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola promuove azioni che si rivelano spesso efficaci quali il colloquio tra gli stessi con il coordinatore di classe, la convocazione delle famiglie oppure degli studenti da parte del Dirigente scolastico, gli interventi dei servizi sociali, l'ammonizione scritta sul registro, il dialogo educativo nel contesto classe; - La scuola collabora con associazioni del territorio attraverso progetti di educazione alla legalità e alla convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nell'istituto Tecnico e nel Liceo scientifico si registra un numero superiore di assenze rispetto ai Benchmark di riferimento (provincia, regione, nazione)

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso.

Viene promossa la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative, anche se la stessa risulta, a volte, difficoltosa per le condizioni logistiche e organizzative dei rispettivi plessi.

Le regole di comportamento sono ben definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. A tal riguardo, si sottolinea che i dati relativi alla tabella 3.2.d.2 (studenti sospesi per anno di corso) sono errati, perchè nei documenti agli atti della scuola i dati posseduti sono inferiori ai benchmark di riferimento.

I conflitti sono ben gestiti e spesso le modalità adottate risultano efficaci.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	40	30,9	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	53,3	61,3	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	6,7	7,8	13,9
Situazione della scuola: TAIS00600G		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari e con buoni risultati; - Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva; - La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia ogni qualvolta se ne presenti la necessità. - La scuola, attraverso il progetto Intercultura, ha migliorato la qualità delle competenze linguistiche e relazionali in modo duraturo nel tempo valorizzando la diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nell'istituto Tecnico e nel Liceo scientifico si registra un numero superiore di assenze rispetto ai benchmark di riferimento (provincia, regione, nazione)

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
TAPS006012	7	115
TARF006018	6	61
TATF006014	5	59
Totale Istituto	18	235
TARANTO	4,1	49,5
PUGLIA	4,5	55,2
ITALIA	6,9	63,2

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:TAIS00600G - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	41,2	57,3	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	11,8	10,7	14,7
Sportello per il recupero	No	41,2	55,7	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	76,5	80,2	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	11,8	9,9	14,8
Giornate dedicate al recupero	No	41,2	41,2	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,6	9,9	18,6
Altro	No	5,9	22,1	25,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:TAIS00600G - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,4	60,5	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	7,1	11,1	13,3
Sportello per il recupero	No	28,6	49,4	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	71,4	67,9	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	0	14,8	15,2
Giornate dedicate al recupero	No	64,3	64,2	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,3	24,7	20,6
Altro	No	28,6	32,1	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:TAIS00600G - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	53,3	57,4	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	13,3	15,7	13
Sportello per il recupero	No	46,7	46,3	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	80	85,2	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	6,7	12	16,7
Giornate dedicate al recupero	No	60	54,6	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	26,7	19,4	23,3
Altro	No	13,3	25	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:TAIS00600G - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	23,5	37,4	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	5,9	13,7	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	76,5	61,8	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	94,1	95,4	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,3	31,3	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	41,2	51,1	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	100	95,4	91
Altro	No	0	7,6	10,7

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:TAIS00600G - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	35,7	37	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	7,1	12,3	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	35,7	46,9	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	64,3	69,1	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,7	37	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	28,6	53,1	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	92,9	91,4	80,5
Altro	No	7,1	7,4	8,9


3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:TAIS00600G - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	33,3	41,7	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	26,7	13,9	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	53,3	48,1	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	80	77,8	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	38	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	40	58,3	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	93,3	88,9	87,2
Altro	No	6,7	8,3	10,2

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - L'Istituto predispone interventi per il potenziamento delle competenze attraverso la partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare. - Nel lavoro d'aula, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, vengono utilizzati maggiormente interventi individualizzati per l'accertamento della comprensione degli argomenti attraverso il feedback e tecniche didattiche specifiche. - Gli interventi che la scuola realizza per il recupero degli apprendimenti degli studenti con maggiori difficoltà, si rivelano efficaci come si evince dai risultati di ammissione alla classe successiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - La scuola per il recupero delle competenze ricorre a parziali strategie didattiche quali i gruppi di livello all'interno delle classi e i corsi di recupero pomeridiano. - I gruppi di studenti che incontrano maggiori difficoltà sono quelli del primo biennio per la sezione dell'Istituto tecnico e professionale. - Mancata calendarizzazione e progettazione di attività di recupero e potenziamento in determinate giornate in orario curricolare.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione e' in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti non sono adeguatamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale attraverso progetti specifici che rispondono ai bisogni educativi degli studenti.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.
Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:TAIS00600G - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	43,3	45,2	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	16,7	18,3	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	96,7	98,7	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	63,3	71,3	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	26,7	49,1	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	23,3	29,6	32,3
Altro	No	16,7	23	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- La scuola, per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, organizza visite della stessa scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado.	- La scuola non monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro di scuola - Gli insegnanti di ordini di scuola diversi non si incontrano per parlare della formazione delle classi

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:TAIS00600G - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	56,7	50,4	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	66,7	63	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	46,7	41,3	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	93,3	95,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Si	23,3	21,3	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	56,7	67	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	83,3	78,3	82,4
Altro	No	10	20,4	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

- La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni coinvolgendo tutte le classi e tutte le sezioni/plessi della scuola
- La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta consapevole del percorso scolastico/universitario e lavorativo successivo. Queste attività coinvolgono le realtà produttive e professionali del territorio (Forze dell'ordine, aziende e imprese) e scolastiche/universitarie.
- La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

-Scarsa diffusione delle attività di alternanza scuola-lavoro

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità si presentano ben strutturate anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali e a volte anche le famiglie; è prevista la collaborazione con figure esterne per orientare meglio gli studenti.

La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - Nel POF sono definite chiaramente la missione e le priorità dell'Istituto. - Condivisione sistematica della politica e della missione, sia a livello della progettazione che della comunicazione (invio di informazioni a genitori per le assenze, circolari via e-mail, aggiornamento del sito web istituzionale con atti deliberati dagli organi collegiali di valenza pubblica, registro on line). - Proiezione efficace dell'immagine dell'Istituto all'esterno. - Partecipazione a progetti europei per l'allineamento agli obiettivi formativi dell'Europa, con il fattivo coinvolgimento delle famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> - I genitori non hanno chiara consapevolezza della missione e delle priorità dell'istituto nonostante le stesse siano ben esplicitate nel POF.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi avvalendosi di funzioni strumentali e di commissioni di lavoro. - La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi attraverso questionari di soddisfazione somministrati a studenti, genitori e docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Parziale monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi pianificati. - Limitata riflessione dei risultati dei questionari di soddisfazione.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	20	20,4	25,4
	Tra 500 e 700 €	26,7	32,6	33,2
	Tra 700 e 1000 €	53,3	33	28,7
	Più di 1000 €	0	13,9	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: TAIS00600G	Tra 700 e 1000 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:TAIS00600G % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	79,35	70,5	72	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	20,65	29,5	28,2	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:TAIS00600G % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	93,75	73,21	78,18	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:TAIS00600G % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	81,82	84,27	78,94	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:TAIS00600G % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	25,33	37,25	34,62	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:TAIS00600G % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	33,33	52,7	59,84	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:TAIS00600G - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	83,3	95,7	92,6
Consiglio di istituto	No	6,7	21,3	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	3,3	13,5	21,7
Il Dirigente scolastico	No	20	12,6	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	13,3	8,7	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	43,3	32,2	25,1
I singoli insegnanti	Si	10	3	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:TAIS00600G - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	70	79,1	73,4
Consiglio di istituto	No	43,3	55,2	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,3	0,8
Il Dirigente scolastico	No	33,3	25,2	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	16,7	13	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	10	6,1	6,6
I singoli insegnanti	No	3,3	0,4	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:TAIS00600G - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	60	68,7	61,4
Consiglio di istituto	No	0	0,9	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	43,3	49,1	54
Il Dirigente scolastico	No	6,7	9,1	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,7	3,9	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	30	26,5	25,5
I singoli insegnanti	No	16,7	17,4	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:TAIS00600G - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	46,7	55,7	50,5
Consiglio di istituto	No	0	2,2	1
Consigli di classe/interclasse	No	23,3	25,2	26,3
Il Dirigente scolastico	No	6,7	5,2	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,3	2,6	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	80	78,7	77,1
I singoli insegnanti	No	10	9,6	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:TAIS00600G - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	93,3	95,2	93,9
Consiglio di istituto	No	0	3	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	30	31,7	32,9
Il Dirigente scolastico	No	13,3	10,9	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,3	2,6	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	26,7	33,5	37,8
I singoli insegnanti	No	3,3	1,7	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:TAIS00600G - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	80	76,1	73,3
Consiglio di istituto	No	60	66,5	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,4	1,1
Il Dirigente scolastico	No	30	27,4	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	6,7	7	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	6,7	7,4	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:TAIS00600G - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	16,7	15,7	12,6
Consiglio di istituto	No	70	77	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	66,7	72,6	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	13,3	13,5	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	6,7	3,9	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:TAIS00600G - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	40	39,6	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0,4	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	26,7	29,1	27,9
Il Dirigente scolastico	No	20	18,3	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	13,3	10,9	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	66,7	68,7	67,3
I singoli insegnanti	Si	10	7,4	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:TAIS00600G - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	90	93,9	85,6
Consiglio di istituto	No	0	0,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,4	1,9
Il Dirigente scolastico	No	20	29,1	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	13,3	8,7	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	46,7	39,1	31,9
I singoli insegnanti	No	0	5,2	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:TAIS00600G % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	60,70	22	30,2	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	6,61	11,2	7,5	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	3,89	27	29,2	30,5
Percentuale di ore non coperte	28,79	42,8	38	35

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:TAIS00600G % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	51,43	18,8	22,4	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	15,8	7,9	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	48,57	34,9	39,6	39
Percentuale di ore non coperte	n.d.	36,2	33,8	34,2

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:TAIS00600G % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.a.	26,5	28,6	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	3,03	7,4	4,4	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	96,97	35,9	34,1	38,5
Percentuale di ore non coperte	n.a.	38,3	34,7	34,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- EQUA DISTRIBUZIONE DEI RUOLI ED INCARICHI TRA I DOCENTI CON INCARICHI DI RESPONSABILITA' - IMPEGNO FATTIVO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI NELL'AREA DI ATTIVITA'	- POCA COLLABORAZIONE DEGLI ALTRI DOCENTI A SUPPORTARE E SUGGERIRE IPOTESI DI LAVORO AI DOCENTI CON INCARICHI SPECIFICI. - IL PERSONALE ATA MOSTRA POCA FLESSIBILITA' NEL RECEPIRE I CAMBIAMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:TAIS00600G - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	9,4	10,66	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:TAIS00600G - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	3395,80	8861,52	10655	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:TAIS00600G - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	32,56	65,79	98,73	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:TAIS00600G % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	26,80	28,75	27,5	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:TAIS00600G - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	6,7	10,4	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	16,7	15,7	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	16,7	17,4	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	30	27,4	31,5
Lingue straniere	0	26,7	26,1	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	1	13,3	19,1	21,8
Attivita' artistico-espressive	1	16,7	17,8	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	10	13,9	17,6
Sport	0	10	11,7	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	36,7	39,6	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	23,3	18,7	20,6
Altri argomenti	1	43,3	33	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:TAIS00600G - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	1,6	1,9	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:TAIS00600G % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	39,70	43,6	39,8	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:TAIS00600G - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: TAIS00600G
Progetto 1	sviluppo competenze informatiche
Progetto 2	recupero competenze di base
Progetto 3	Favorire l'inclusione, arginare il fenomeno della dispersione, educare al senso civico e al rispetto di se' e degli altri

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	40	30	29,4
	Basso coinvolgimento	23,3	22,2	19
	Alto coinvolgimento	36,7	47,8	51,6
Situazione della scuola: TAIS00600G		Nessun coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>- LE ATTIVITA'/PROGETTI EXTRA-CURRICOLARI RISULTANO COERENTI CON LE SCELTE EDUCATIVE ESPlicitATE NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.</p> <p>- LE SPESE PER I PROGETTI SI CONCENTRANO SULLE TEMATICHE RITENUTE PRIORITARIE DALLA SCUOLA.</p>	<p>- MANCATO COINVOLGIMENTO DI PERSONALE ESTERNO E/O ENTI TERRITORIALI NEI TRE PROGETTI PIU' IMPORTANTI</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente ad eccezione di quelli relativi al personale ATA. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola non beneficia di finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:TAIS00600G - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	1	1,6	1,9	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:TAIS00600G - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	3,3	10,4	11,6
Temi multidisciplinari	0	6,7	3	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	10	15,2	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	1	6,7	6,5	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	20	23,5	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	33,3	31,7	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	3,3	11,7	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	1,3	1,2
Orientamento	0	0	1,3	1,2
Altro	0	13,3	9,1	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:TAIS00600G % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	31,25	31,8	33,1	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:TAIS00600G - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	17,50	54,7	71,4	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:TAIS00600G - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,25	0,6	0,6	0,8

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e intraprende iniziative di formazione e di aggiornamento del personale stesso, finanziandole con risorse proprie.	- A fronte della formazione promossa dalla scuola, si rilevano lievi ricadute nell'attività ordinaria del personale docente. - La spesa media per insegnante per la formazione è inferiore rispetto ai benchmark di riferimento (provinciale, regionale, nazionale) - Autoformazione relativa a temi quali Curricolo e discipline e Aspetti normativi e ordinamenti scolastici.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati). - La scuola valorizza le competenze del personale assegnando compiti e ruoli in base alle competenze e/o certificazioni possedute.	- Limitata disponibilità dei docenti alla collaborazione per l'assunzione di incarichi e ruoli.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:TAIS00600G - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	40	48,3	46,3
Curricolo verticale	No	23,3	32,6	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	10	23,5	22,8
Accoglienza	Si	76,7	73,9	76,4
Orientamento	Si	90	91,7	92,9
Raccordo con il territorio	No	80	82,2	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	93,3	87,4	86,5
Temi disciplinari	No	33,3	37,4	34,1
Temi multidisciplinari	No	36,7	39,6	35,9
Continuita'	No	16,7	38,3	41,5
Inclusione	Si	80	82,2	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	3,3	3	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	10	12,6	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	43,3	37,8	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	43,3	46,5	44,4
Situazione della scuola: TAIS00600G		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:TAIS00600G % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	6	7,1	6,5	6,6
Curricolo verticale	0	6	5,5	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	0,7	2,8	2,9
Accoglienza	6	7,2	9,7	9,5
Orientamento	38	10	12,4	13,1
Raccordo con il territorio	0	4,8	5,9	6,8
Piano dell'offerta formativa	1	5,8	7,9	7,8
Temi disciplinari	0	3,5	4,6	4,8
Temi multidisciplinari	0	3,5	4,9	5,1
Continuita'	0	1	3,4	4
Inclusione	5	9	8,8	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

-La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso i Dipartimenti disciplinari e gruppi spontanei.

-La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

-La scuola ha attivato un discreto numero di gruppi di lavoro su tematiche di diverso tipo.


Si può attestare una buona partecipazione dei docenti alle attività di orientamento di gran lunga superiore alle medie degli indicatori di riferimento, nella media quella per l'indicazione dei criteri comuni per la valutazione degli studenti, dell'accoglienza e dell'inclusione.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Limitata condivisione di strumenti e materiali tra i docenti

- Assenza di un gruppo di lavoro che possa occuparsi del raccordo con il territorio.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità'
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola valorizza le risorse professionali ma incontra, ancora, difficoltà nella realizzazione di gruppi di lavoro la cui creazione avviene sempre su base spontanea e con la partecipazione di un esiguo numero di docenti. Il lavoro dei Dipartimenti produce materiali utili per la scuola, ma per quanto riguarda la progettazione del curricolo verticale e quella per classi parallele occorre impegnarsi in maniera più faticosa, sebbene vi siano disponibilità e impegno dei gruppi di lavoro in tal senso. La qualità dei materiali o degli esiti che i gruppi di lavoro producono e' da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici: la varietà e qualità degli stessi e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti).

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	10	12,6	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	46,7	39,6	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	20	31,3	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	23,3	16,5	23
Situazione della scuola: TAIS00600G		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	44,4	52,7	57,9
	Capofila per una rete	44,4	29,4	26,1
	Capofila per più reti	11,1	17,9	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: TAIS00600G	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	29,6	23,9	22,5
	Bassa apertura	11,1	6	8,2
	Media apertura	22,2	11,4	14,2
	Alta apertura	37	58,7	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: TAIS00600G	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:TAIS00600G - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	50	45,7	48,7
Regione	0	16,7	14,8	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,7	17,4	19,2
Unione Europea	0	30	31,3	13,7
Contributi da privati	0	3,3	4,8	8
Scuole componenti la rete	1	53,3	52,6	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:TAIS00600G - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	26,7	21,3	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	16,7	15,2	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	80	76,1	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	13,3	12,2	10,5
Altro	0	33,3	29,6	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:TAIS00600G - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	20	25,2	27,9
Temi multidisciplinari	0	30	29,1	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	50	45,7	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	30	27,4	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	20	16,5	12,4
Orientamento	0	20	20,9	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	0	6,7	9,6	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	4,8	14,3
Gestione servizi in comune	0	20	17,4	19,2
Eventi e manifestazioni	0	26,7	24,3	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	3	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	13,3	12,2	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	60	43,9	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	23,3	30,4	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	3,3	10,4	10
Situazione della scuola: TAIS00600G	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:TAIS00600G - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	40	42,6	40,4
Universita'	No	43,3	58,7	66,9
Enti di ricerca	No	26,7	18,3	19
Enti di formazione accreditati	No	40	52,2	46,8
Soggetti privati	Si	53,3	60	59,2
Associazioni sportive	No	36,7	42,6	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	56,7	59,6	56,9
Autonomie locali	Si	56,7	60,4	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	43,3	37,8	42,7
ASL	No	40	45,7	52,4
Altri soggetti	No	13,3	24,3	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:TAIS00600G - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	80	82,2	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015				
	SI		NO	
TAIS00600G				X
TARANTO		16,0		83,0
PUGLIA		19,0		80,0
ITALIA		10,0		89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	20	20,4	20,3
	Numero di convenzioni basso	33,3	31,3	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	30	32,2	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	13,3	13	20,2
	Numero di convenzioni alto	3,3	3	19,9
Situazione della scuola: TAIS00600G %		Numero di convenzioni medio-basso		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:TAIS00600G % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	1,85	9,7	8,6	17,4

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- La scuola stipula accordi di rete e collaborazioni con alcuni soggetti pubblici o privati (ambito socio-educativo e grafico-pubblicitario) per migliorare le pratiche didattiche ed educative nonchè per la formazione e l'aggiornamento del personale docente.	- La partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale -La varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi rientra nella "Medio-Bassa varietà" (da 3 a 5 soggetti coinvolti) - La percentuale molto bassa di studenti della scuola coinvolti nei percorsi di alternanza scuola lavoro - Assenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:TAIS00600G % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,36	11,4	12,1	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	10,7	15,9	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	67,9	62,1	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	17,9	21	12,3
	Alto livello di partecipazione	3,6	0,9	0,9
Situazione della scuola: TAIS00600G	Medio - basso livello di partecipazione			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:TAIS00600G - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: TAIS00600G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	35,22	34,7	35,3	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0,9	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	20	12,6	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	70	70	67,3
	Alto coinvolgimento	10	16,5	15,6
Situazione della scuola: TAIS00600G		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - La scuola mostra un livello medio-alto di coinvolgimento dei genitori a partecipare alle sue iniziative, attraverso incontri e/o conferenze sulle attivita' dell'Istituto. - La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie come il registro elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa (questionario di soddisfazione genitori) e loro collaborazione per la realizzazione di interventi formativi

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	 3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente



Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni sono limitate nonostante le diverse opportunità che il territorio potrebbe offrire.

La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative (le famiglie partecipano alla gestione finanziaria dell'istituto attraverso il versamento di un contenuto volontario in media rispetto ai benchmark di riferimento), anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi


ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Ridurre il gap esistente tra i dati dell'istituto e i Benchmark relativi agli ammessi alla classe successiva	Diminuzione del 10% degli alunni del biennio non ammessi alla classe successiva.
		Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso nelle discipline italiano, matematica e inglese.	Diminuzione del 20% degli studenti con giudizio sospeso, con particolare attenzione alle discipline evidenziate nelle priorità.
		Migliorare il livello dei risultati dei diplomati per votazione conseguita rispetto ai dati Provinciali e Regionali	Aumentare del 15% il numero di studenti che si colloca nella fascia di voto più alta (91-100).
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza	Adozione di criteri comuni di valutazione sulle competenze chiave e di cittadinanza	Predisposizione di una modalità sistematica di rilevazione e di riconoscimento condivisa dai consigli di classe.
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Pur nella consapevolezza di un risultato positivo (valutazione 5) nella sezione Esiti- risultati scolastici, si reputa necessario promuovere una riflessione maggiore sui punti di debolezza quali le non ammissioni alle classi successive e giudizi sospesi, mete necessarie verso cui la scuola deve tendere nella sua azione di miglioramento. Tale azione si ritiene possa diventare fondamentale per ulteriori ricadute positive sugli altri punti di debolezza. Inoltre, la scuola intende promuovere attività di potenziamento delle competenze al fine di realizzare l'innalzamento del numero di studenti collocati nella fascia alta di voto (91-100).

Indispensabile risulta, inoltre, attivare una modalità sistematica di rilevazione e di riconoscimento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'adozione di criteri comuni di valutazione.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Riorganizzare in chiave strategica i dipartimenti al fine di individuare i bisogni formativi, promuovere e condividere gli obiettivi educativi.
		Utilizzo di prove standardizzate, costruite dai docenti, per classi parallele in ingresso, in itinere e finali.

		Progettazione di moduli o UDA per il recupero e il potenziamento delle competenze.
	Ambiente di apprendimento	Maggior utilizzo dei laboratori e applicazione di metodologie laboratoriali. Elaborazione di report sulle attività svolte in laboratorio e sui progetti attivati. Sviluppo e diffusione di modalità didattiche innovative.
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	Collaborazione tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. Creazione di gruppi di lavoro in grado di pianificare gli interventi e operare in maniera strategica (in ingresso e in uscita).
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Gruppo di lavoro che affermi la centralità dell'Istituto nel territorio di riferimento (potenziamento reti, collaborazioni tra realtà produttive/enti)

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Tutti gli obiettivi di processo individuati nell'area curricolo-progettazione-valutazione, nell'area continuità-orientamento e in quella dell'integrazione con il territorio, concorrono al raggiungimento delle priorità/traguardi in termini di miglioramento dei risultati scolastici, della qualità dell'offerta formativa, della definizione e successiva valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli studenti. Tali obiettivi di processo possono essere raggiunti in modo più fattivo puntando sulla valorizzazione ulteriore del lavoro dei Dipartimenti e/o gruppi di lavoro, favorendo un maggiore utilizzo dei laboratori e delle pratiche laboratoriali e la diffusione di modalità didattiche innovative.